

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABONAMENTI. - Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno X - N. 77

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simuli cruce obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Fratrus Archiep. Utinen

Mercoledì 7 aprile 1909

La fine della democrazia cristiana?

Alcuni giorni fa, Ivano Bonomi, rifarendosi alle ultime tristi vicende di D. Romolo Murri, scriveva nell'Avanti! « La vecchia democrazia cristiana si dissolve come una candela accesa dai due lati; a sinistra i murriani camminano verso le rivendicazioni della democrazia operaia; a destra i clericali si confondono coi borghesi conservatori e reazionari... »

commercio, agli enti locali sono ancora quelli che ha sostenuto un giorno. Anzi oggi hanno un carattere di verità più chiara, più evidente, più riconosciuto: la scuola sociale cristiana ha infatti percorso i tempi riguardo all'organizzazione di classe ed alla politica sociale.

La partenza.

Prima della sua partenza, effettuata stasera, Roosevelt telegrafò ringraziando all'imperatore di Germania, al sindaco di Napoli e al sindaco di Roma.

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 6.

I ministri a consilio. - Il Consiglio dei ministri si è radunato stamane per l'approvazione di vari decreti e per affari d'ordinaria amministrazione.

Dopo il Consiglio l'on. Giolitti si è intrattenuto a lungo colloquio col generale Spingardi, nuovo ministro della Guerra. Si dice che nel colloquio si sia trattata la questione militare connessa con le esigenze della difesa nazionale.

La partenza di Giolitti. - L'on. Giolitti è partito stasera per un breve periodo di vacanze a Courmayeur in Piemonte. Torniamo coll'assenza del presidente del Consiglio in piena calma politica.

Il nuovo sottosegretario. - Stamane è giunto a Roma il nuovo sottosegretario di Stato alle Poste e telegrafi, on. Te. filo Rossi, e si è recato al Ministero delle Poste, ove il suo predecessore, senatore Bertelli, gli ha fatto la consegna dell'ufficio.

Notizie Vaticane

ROMA, 6.

In udienza. - Stamane il Santo Padre ha ricevuto in private udienze il cardinale Vives, prefetto della Congregazione dei religiosi, il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, il padre Meyer, superiore dei missionari del Sacro Cuore.

Pellegrinaggio tedesco. - Sono giunti a Roma oltre 300 pellegrini tedeschi, in gran parte studenti. Il pellegrinaggio è stato organizzato dal rettore della chiesa dell'Anima in Roma.

Tutti alla frontiera.

L'Internazionale liquidata.

Roma, 6. - L'Avanti! pubblica un caratteristico articolo di Comandante Braccia larghe circa la difesa della Patria. Ecco un brano: lo, socialista e rivoluzionario, non vedo che un solo dovere per i socialisti: prendere lo schioppo e correre ai confini anche sotto le insegne del signor Vittorio Emanuele.

Quando a me, unità ultima ed insignificante del partito, d'ho per lealtà confessare che in ogni caso parteciperò alla guerra anche, ripeto, colla monachia.

L'Avanti! ha un lunghissimo commento dell'on. Bissolati che si dichiara perfettamente d'accordo con Braccialarghe.

E sempre tragedie!

Un conflitto in Calabria - Quattro morti Pnecchi feriti - il fatto.

Si ha da Catanzaro, 6: Giunge notizia da Valle Longa, un comune di 3300 abitanti del circondario di Monteleone, che ieri sera, sul tardi, avvenne un grave conflitto fra la popolazione e la forza pubblica.

In seguito all'applicazione del ruolo fuocato il partito avversò all'attuale amministrazione pare abbia saputo montare così bene la popolazione che ieri una folla tumultuante invase la casa comunale minacciando ed impreziosando. Al Municipio i dimostranti si impossessarono della bandiera che venne nascosta nella casa di una donna.

La donna avendo voluto la sua casa circondata ed invasa dalla forza pubblica diede l'allarme ai vicini, gridando: « Al fuoco! Al fuoco! »

A questo segno convenzionale molti accorsero per proteggere la bandiera e chiamare sul posto quanti più gente fosse possibile. Si cominciò a suonare a stormo le campane della chiesa nonché una tromba ed un tamburo. Più di mille contadini, armati di bastone, accorsero per impedire

che la pubblica sicurezza si impossessasse della bandiera.

Il delegato cercò di fare ritornare la calma nella folla, quando qualcuno sparò all'indirizzio dei carabinieri due colpi di arma da fuoco e un brigadiere rimase ferito alla guancia.

A questo punto i carabinieri, nel buio fitto della notte, spararono pochi colpi uccidendo quattro contadini e ferendone moltissimi altri.

Stamane a mezzogiorno partirono per Villè Longa il sotto-prefetto cav. Bono, il procuratore del re cav. Fattoruso e il giudice istruttore avv. Cirimele per assodare la responsabilità dei fatti deplorati.

IL CONGRESSO DEI RAGIONIERI.

Roma, 6. - Oggi a Roma nella biblioteca del regio istituto tecnico, alla presenza di numerosi congressisti, convenuti da ogni parte d'Italia, si sono inaugurati i lavori del Congresso nazionale dei ragionieri.

Le prossime beatificazioni e canonizzazioni

Ecco le date delle prossime beatificazioni. Se ne avranno tre. La prima sarà quella della venerabile Giovanna d'Arco il 18 corr.; la seconda quella del venerabile Eudes fondatore dei Maristi il 25 aprile; la terza quella dei martiri annamiti e cinesi il 2 maggio. Le due canonizzazioni, del beato Giuseppe Orioli e del beato Clemente Hoffbauer, si celebreranno insieme nel giorno della festa dell'Associazione che cade il 20 maggio.

Nella commissione cardinalizia e prelizia creata dal Santo Padre per le prossime feste fu stabilito che le decorazioni della Basilica non dovranno alterarne le linee monumentali. Il fatto nuovo delle prossime feste è un grandioso impianto stabile di luce elettrica, che, in aggiunta a quello già esistente e che serve per l'illuminazione ordinaria della Basilica, servirà per le maggiori illuminazioni con lampadari, raggiere, ecc. Già fervono con febbrile attività i lavori; centinaia di operai sono addetti all'impianto elettrico, alla costruzione delle tribune e alle varie adobbature. La decorazione della Basilica per le beatificazioni è limitata al solo abside; per le canonizzazioni si estenderà a tutto il tempio.

La sera della canonizzazione la facciata di San Pietro ed il colonato saranno illuminati col tradizionale artistico sistema dei lanteroni e delle fiacole.

Il Consiglio dell'Associazione dei Comuni.

Roma, 6. - Il Consiglio dell'Associazione dei Comuni, nella sua riunione di ieri nella sala della bandiera in Campidoglio, si è occupato del prossimo Congresso nazionale che, come venne annunciato, si terrà a Genova dal 20 al 22 maggio prossimo.

A questo proposito fu completato l'ordine del giorno, aggiungendosi oltre all'argomento delle spese di spedalità, di cui venne nominato relatore l'avv. Campodonico, quella dei criteri di massima per la riforma dei tributi locali, affidandone la relazione al prof. Ivano Bonomi. Quanto allo studio critico, oramai completo, alla legge comunale e provinciale vigente, fu incaricato il segretario Calderara di raccogliere in volume le relazioni sin qui approvate, di guisa che il congresso possa prendere atto di tutte le conclusioni. Infine ha approvato anche le modificazioni al regolamento del Congresso, demandando all'on. Greppi ed al segretario di stabilire di accordo col Municipio di Genova, tutte le altre modalità pratiche del congresso.

Si fa o non si fa? - Non si fa.

Si ha da Costantinopoli, 6: Durante gli ultimi colloqui che Ylmipascia ha avuto cogli ambasciatori di Austria e di Germania, i due diplomatici hanno sollecitato vivamente la Porta a rianziare alla Conferenza che, secondo i governi austriaco e germanico, è attualmente inutile, poiché le potenze possono consacrare i recenti accordi orientali con un semplice scambio di note. La Porta si mostra ancora esitante, poiché essa teneva alla Conferenza colla limitazione preventiva del programma, ma è probabile che essa cederà se la Russia e l'Inghilterra non manterranno il principio della Conferenza.

Naturalissimo: prima non si poteva tenere fino a tanto le potenze in conflitto non si fossero messe d'accordo; poi non si può fare perché inutile. n. d. r.

Giuglielmo a Venezia.

Berlino, 6. - E' stato definitivamente deciso che l'imperatore Guglielmo partirà da Berlino lunedì o martedì di Pasqua, per recarsi a Venezia. Il principe di Bilibow renderà visita al kaiser a Venezia e ritornerà tosto a Berlino.

Giselda in Italia.

Firenze, 6. - Proveniente dall'Alta Italia è giunta l'arciduchessa Giselda d'Austria, che ha preso alloggio all'Hotel de la Ville, sotto il nome di contessa di Watterburg.

Rimedio d'inecostata efficacia nelle malattie dell'apparato respiratorio ed in particolare modo nelle forme bronchiali e polmonari; nella scrofologia; nelle malattie organiche a lento decorso, specie se di carattere tubercolare; nell'esaurimento nervoso e nella denutrizione che vi dipendono. FLACONE L. 3.00

Le Reliquie della Passione

Nei giorni della settimana santa nelle più venerande basiliche di Roma si espongono le reliquie più insigni della passione di Gesù: la maggior parte di tali reliquie furono donate da papi e sovrani che le offerirono in custodia d'inestimabile pregio. Se i saccheggi avessero rispettato i tesori delle basiliche maggiori e minori, questi costituirebbero un museo di lavori di oreficeria senza uguale nel mondo.

Moltissime poi delle reliquie essendo state catalogate con testimonianze di fatti e persone inverosimili, Urbano VIII intervenne per comandarne una cenita.

LA COLONNA DELLA FLAGELLAZIONE. E' a Santa Prassede dove si espone nella cappella di San Zenone, detta Horto Paradisi, famosa per mosaici stupendi del IX secolo.

Questo rocchio di marmo orientale grigio sanguigno, alto 67 centimetri proveniente dalla chiesa del Cenacolo di Gerusalemme, fu donato a questo suo titolo dal Cardinale Giovanni II. Colonna, che la portò a Roma nel 1223 al ritorno dal viaggio fatto a Costantinopoli per accompagnarvi, come legato papale, Pietro di Courtenai che era stato coronato imperatore latino d'Oriente da Onorio III in Laterano nel 1217.

Narrasi come a questo marmo fosse legato Gesù quando dai mangoldi venne battuto coi flagelli propri degli schiavi e infatti alla sommità della breve colonna era infisso in origine un anello di ferro, che un re di Francia ebbe in dono, verso l'omaggio di tre spine di quella corona che fu il solo trofeo della sventurata spedizione di San Luigi in Terra Santa.

Al tempo del ven. Beda la colonna stava in mezzo alla chiesa e i pellegrini la cingevano con fasce che si usavano in pro' degli infermi. Fu poi chiusa entro la cappella di San Zenone, con interdizione alle donne di entrarvi più d'una volta l'anno, ed ivi il Cardinal da Bibiena collocò il vago quadretto della flagellazione, ora in agrestia dipinto da Giulio Romano. La venerazione per la santa Colonna fu sempre vivissima.

IL VOLTO SANTO.

Ciò il pannolino, su cui restarono impressi i tratti di Gesù mentre la Veronica ne tergeva il sudore lungo la via del Calvario, è in Roma da tempo remotissimo, perchè papa Giovanni VII nel 707 lo ripose in un oratorio annesso alla basilica vaticana, dove era ancora nel 1197 quando Celestino III incaricò Uberto da Piacenza di fabbricare apposite porte di bronzo per meglio custodirlo.

Fu poi trasportato nella chiesa di Santo Spirito in Sassa, confidandone le chiavi a sei patrizi romani che, per tal fatto ebbero speciali privilegi, e quindi al Pantheon ove è rimasta in un altare la cassa che lo racchiudeva, e finalmente, per sempre più garantirlo, in Castel Sant'Angelo, donde nel 1410 fu restituito in San Pietro che tuttora lo possiede.

LA TAVOLA DELLA CENA.

Si venera a San Giovanni in Laterano nella cappella del Sacramento, sopra il monumentale tabernacolo dell'altare. La tavola di legno antichissimo è nascosta da un grande bassorilievo in bronzo dorato rappresentante l'ultima cena di Gesù con gli apostoli.

Fino al 1798 il bassorilievo fu d'argento ed era stato sbalzato dall'orefice Curzio Vanni sul modello dello scultore Scilla da Vigili, mentre gli angeli di metallo che lo sorreggevano erano di Ambrogio Bonvicino.

Il bassorilievo attuale, in sostituzione dell'altro finito alla zecca per pagare le contribuzioni di guerra, fu rifatto sulla copia che di quest'ultimo esiste ancora in Santa Maria della Vittoria, dove servì di paliotto al noto altare della Santa Teresa.

IL CALVARIO E LA CROCE.

Due monumenti cospicui esistono nella basilica sassoriana di Santa Croce in Gerusalemme, e cioè l'oratorio delle grandi reliquie, ornato nel 1570 dal cardinale Pacheco; vi si conservano tre pezzi della vera Croce, la maggior parte dell'INRI, cartello scritto in ebraico, greco e latino, ed altre reliquie minori, fra le quali uno dei denari guadagnati da Giuda col suo tradimento - è una moneta coniata a Rodi - e la cappella di Sant'Elena, innalzata sopra un monticello di terra del Calvario, dall'imperatrice fatta trasportare in Roma.

Questa cappella, aperta una sola volta all'anno per le donne, e al cui altare non possono celebrare che il papa e il cardinale.

LA GIORNATA DI IERI A MESSINA

L'arrivo dei Sovrani.

Messina, 6. - Stamane alle 5.45 fu avvisata la corazzata Re Umberto avente a bordo i Sovrani. All'albergo centrale sventolava l'emblema reale. Alle ore 6.10, proceduta dal cocchiere-pedanaier Calliope e Contarino, la Re Umberto entra nel porto.

Il cielo è leggermente coperto. Appena la corazzata getta l'ancora, in una laucia della Capitaneria, si reca a bordo il comandante del porto, D. Arrigo. Viaggiano i Sovrani in istrettissimo incognito, le autorità sono dispensate dai ricevimenti uffiziali. Alle ore 7 il Re scende a terra presso la Pescheria, dove era l'antico mercato centrale. Lo accompagnano l'on. Miraballo, il generale Brusati, l'ammiraglio Garelli ed altri uffiziali della casa militare. Il maggiore Graziani fornisce al Re indicazioni. Per il viale di San Martino, il Re si reca a piedi dove era prima il collegio militare e dove la sera del 28 dicembre si trovava l'89 reggimento fanteria che perdette 179 soldati ed 8 uffiziali. Il Re entra nell'atrio, s'afferrandosi commosso, specialmente perchè anche oggi procedendosi allo sgombero si scopersero altri cadaveri.

La popolazione fruttante, avvertita della presenza del Re, si affolla intorno a lui e lo acclama. Non pochi gli presentano, al suo passaggio, della supplice. Il Re ha visitato i ruderi della città, le baracche emerse e il villaggio Regina Elena.

La Regina.

S. M. la Regina Elena, nelle sue visite di stamane, è stata accompagnata dal conte e dalla contessa Guicciardini e dal co. Cito. All'ospedale civico ha interrogato quasi tutti gli infermi ed ha regalato a ciascuno di essi 100 lire, e 50 lire ad ogni infermiere. E' ritornata poi di nuovo al villaggio Regina Elena, ove si è incontrata col Re.

Malgrado il tempo pessimo l'animazione nella città, specialmente nelle strade praticabili, è grandissima. Vi sono moltissimi

forestieri, giornalisti italiani ed esteri, inviati straordinari. Numerose navi nel porto issano il gran pavese.

L'arrivo di Roosevelt e il suo incontro col Re.

Alle 14 giunge in porto l'Admiral con a bordo Roosevelt proveniente da Napoli. Alle 15 Roosevelt, accompagnato dall'ambasciatore Griscom, in lancia reale, si recò a bordo della Re Umberto dove venne ricevuto colla massima cordialità dal Re. Il Re e l'ex-Presidente si trattennero trenta minuti in colloquio; salirono sul ponte della corazzata e poi sbarcarono alla Capitaneria di Porto, donde in automobile si recarono a visitare il villaggio Regina Elena, ove la Regina li aveva preceduti.

Mentre Roosevelt si trovava sulla corazzata Re Umberto, il Re espresse il desiderio di fargli la fotografia e sul ponte della corazzata ritrasse Roosevelt a lato dell'ambasciatore Griscom. Indi Griscom prese la macchina e fece la fotografia del Re accanto a Roosevelt.

La visita ai ruderi.

Congelatosi dal Re, Roosevelt col figlio e l'ambasciatore Griscom ed il seguito intraprese a piedi la visita dei punti più orrendi delle rovine passando pel corso Vittorio Emanuele, Via Garibaldi, si recò a visitare il Duomo distrutto, visitò pure i palazzi delle poste e del municipio distrutti, indi montato in carrozza si recò al piano della Mosella a visitare i baraccamenti americani.

Al suo arrivo al piano della Mosella, Roosevelt è acclamato entusiasticamente dalla folla. L'ex presidente intraprende la visita delle baracche, sulle quali sventolava la bandiera degli Stati Uniti. Gli operai abbandonano il lavoro acclamando Roosevelt, che ringrazia continuamente. All'uscita dalle baracche l'ex presidente è oggetto d'una nuova, calorosa dimostrazione. I marinai americani gli fanno un triplice urrà.

FOSFOSYROL ZULIANI, del Chimico Farmacista PLINIO ZULIANI, PREMIATA FARMACIA SAN GIORGIO, UDINE

nale titolare, è ancora ornata coi mosaici di cui dipinse i cartoni Baldassare Peruzzi, ma i tre quadri di Pierpaolo Rubens, da gran tempo non vi sono più.

I reliquiari dell'oratorio, contenenti il legno della croce, furono rifatti, il più grande nel 1827 dalla Spagna, per ordine del cardinale Zurlo, e gli altri a spese della duchessa di Villa Hermosa dal 1805.

In sagrestia, poi, si conserva un cimelio non meno prezioso, una bella croce smaltata che Carlo il Temerario, duca di Borgogna, donò al cardinale Domenico Capranica.

Altre importanti reliquie della Croce sono in San Pietro. Il pezzo più grande è racchiuso in una custodia d'argento e lapislazzuli, donata da Urbano VIII nel 1629; di esso si sono serviti talvolta i papi per staccarne qualche frammento, mandato a sovrani cattolici, come fecero Paolo II nel 1466, Gregorio XIV nel 1591, e Pio IX nel 1852: così consta dai cartellini di pergamena attaccativi per memoria. Due pezzi più piccoli sono conservati, uno in un tritico d'oro, lavoro bizantino del trecento e sarebbe quello stesso, nientemeno, che Costantino portava con sé in battaglia, e l'altro in una croce d'oro del quarto secolo, dono dell'imperatore Giustino.

Le reliquie della Croce di San Giovanni in Laterano, sono nascoste nelle 2 grandi croci stazionali d'argento dorato, una del secolo XIII, e l'altra lavorata nel 1431 dal celeberrimo Nicolò da Guardiagrele che la firmò. Sono due monumenti di valore eccezionale per l'oreficeria italiana.

LA SACRA LANCIA.

Questo reliquiario, che si conserva in San Pietro, è in forma di palla di cristallo montata in oro e smalto translucido, ed è lavoro di Francesco Barberini nel 1685.

Fu Bayazett II, che mandò la lancia ad Innocenzo VIII nel 1492, affinché si impegnasse a non proteggerlo il Fratello Zisim che si era rifugiato alla corte papale e vi tessava intrighi per sbarzarlo dal trono.

Innocenzo, morendo comandò che si ergesse in S. Pietro un sontuoso sacello per riporvi la reliquia, da lui riguardata come il più glorioso trofeo del suo pontificato, e volle esservi sepolto. Il Pollaiuolo incaricò dal cardinale Lorenzo Cybo di costruire il monumento d'Innocenzo, ve lo rappresentò seduto in cattedrale con la sacra lancia nella destra, ottemperando così all'ultimo desiderio del defunto pontefice.

NOBILE RIFIUTO.

Pietroburgo, 6. — Khoniakoff ha rifiutato un aumento di venticinquemila rubli che si volevano accordargli per le sue funzioni di presidente della Duma dal ministero dell'impero. Egli ha protestato energicamente contro qualsiasi aumento in questo momento nel quale, egli ha detto, il paese deve far fronte a tanti bisogni. Khoniakoff è stato fatto segno ad unanimi ovazioni.

IL RISPETTO ALLA RELIGIONE.

Si ha da Parigi: Telegrafano da Digione che la chiesa collegiata di Montbard posta presso il celebre parco di Buffon è stata saccheggiata.

Mandano da Verdun che una statua colossale della Vergine elevata in prossimità di Coulmiers, sopra la strada romana da Etain a Verdun, è stata trovata rovesciata dal suo piedestallo e spezzata.

Una cappella posta in vicinanza, dedicata a Sant'Anna, è stata anch'essa devastata. Le statue dei santi sono state gettate in un fiume vicino, e, sacrilegio particolare, il Crocifisso della chiesa è stato spezzato. I pezzi sono stati ritrovati presso la stazione di Verdun, dove i malfattori li avevano trasportati.

Come vedete, gli anticlericali l'hanno contro i preti pollicanti.

I DRAMMI DELL'ARIA.

Si ha da Contances 6: Un pallone partito da S. Cloud montato da tre persone, due uomini e una donna, è passato ieri alle ore tre presso Contances spinto verso il mare da un forte vento. Tentò di prender terra sulla spiaggia di Containville, ma l'ancora non fece presa sulla sabbia. Gli aereonauti, montati nei cordami, tentarono di tagliare il pallone per scendere più presto, ma spinti dal vento caddero in mare a cinquecento metri dalla spiaggia di Blainville; poi il pallone con un balzo è ripartito verso l'alto mare. I due uomini furono raccolti da una barca da pesca; la donna è annegata ed il cadavere è stato trovato stamane.

I tre aereonauti caduti in mare sono i signori Wateau e Passien e la signora Masson che abitava a Parigi.

I guadagni degli operai inglesi.

Il Board of Trade ha iniziata una inchiesta per stabilire i guadagni e le ore di lavoro delle varie categorie di operai ed operaie del Regno Unito ed ha pubblicato il primo volume di questo studio, che si riferisce alle condizioni di quei lavoratori addetti alle industrie tessili. Dal volume risulta che in Inghilterra sono impiegati negli stabilimenti di filatura e tessitura 1.171.000 lavoratori, di cui 482.000 di sesso maschile e 689.000 di sesso femminile. Durante il 1903, anno al quale si riferiscono principalmente le ricerche, furono pagate ai lavoratori Lst. 50.000.000, pari a fr. 1.250.000.000 in salari, quindi con una media di sterline 43 e 10 scellini per testa. La paga media degli operai per settimana è di scellini 28, quella delle operaie è di scellini 15 e 6 pence; quella dei ragazzi è di 10 scellini e 5 pence, quella delle ragazze di 8 scellini ed 11 pence. Gli operai che guadagnano di più sono quelli dell'industria dei merletti, il cui salario settimanale è in media di 40

scellini per settimana, mentre molti fra questi lavoratori hanno un salario medio di 3 lire sterline per settimana. Durante gli ultimi 20 anni i salari sono aumentati per tutte le categorie di lavoratori, ma le donne sono quelle che hanno maggiormente guadagnato dalle nuove condizioni. Infatti l'aumento dei salari per gli operai è stato nell'indicato periodo del 20 per cento, mentre quello delle operaie è stato del 40 per cento. La paga media di un buon tessitore del Lancashire è di 47 scellini e 6 pence per settimana, mentre nell'Yorkshire è solo di 32 scellini e sei pence per settimana. I lavoratori dell'industria del cotone fanno in media 5 ore di lavoro per settimana.

Cifre eloquenti.

Col titolo «Cifre eloquenti» il nuovo giornale L'impiegato di banca del quale è uscito ora il primo numero, e che si propone l'organizzazione degli impiegati di banca stralciata dalla Revue de la Banque et de la Bourse, l'organo ufficiale della «Chambre syndicale des Employés de Banque et de Bourse de la Région parisienne» il seguente elenco delle somme incassate dai membri del consiglio d'amministrazione del Crédit Lyonnais, durante l'esercizio 1907, in base alla ripartizione del 15 per cento degli utili voluti dagli statuti. E' beninteso che in tali somme non sono compresi gli utili indiretti, le gratificazioni, le medaglie di presenza, ecc.

Table with 2 columns: Name and Amount (Fs.). Includes Léon Joannet (750,000), Béthéod (42,500), Bouthier (1,345,376), Fabre-Luce (1,095,376), Barone Brincard (1,095,376), Réne Brice (1,095,376), Pichat (545,376), Broelemann (345,376), Masson (345,376), Bò (345,376), Rosselli (345,376), Gillet (345,376), Chalove (345,376), Des Vallières (150,000), Vautier (150,000), Tresca (150,000), Le Myre de Vilers (150,000), Madinier (300,000), Pauthonier (250,000), Dewisme (250,000), Gouilloud (250,000), X (300,000), Bondeli (250,000), A. Brouty (125,000), Walewshy (100,000), Vèlard (100,000). Total: 10,744,554.59.

Ecco: la paga dell'ultimo impiegato che sarà di 900 lire all'anno e il solo dividendo toccato al presidente Béthéod che è di 1,345,376 lire, la differenza ci sembra un po' troppa. Non pare anche a voi, lettori?

COMODO SISTEMA

di utilizzare in tempo di pace le navi da guerra.

Il ministro della marina turca che, animato da spiriti moderni, da buon giovane turco, vorrebbe ringiovanire anche la flotta, ha iniziato un giro di inchieste sulle frotte che fregate turche, ed ha fatto su una di queste — a quanto riferisce il Petit Temps — una scoperta interessante: i marinai, tanto per passare il tempo, avevano convertito un bello spazio di coperta in un orto, nel quale avevano piantati carciofi e cavoli; pare anzi che questi ultimi siano di una bellissima specie ed assai saporiti. Vicino all'orto poi, con baionetta in canna, passeggiava gravemente una sentinella, che, posta all'epoca della maturazione dei cavoli, vi era poi mantenuta tutto l'anno.

Non sono contenti.

Si ha da Costantinopoli: La situazione interna è di giorno in giorno più difficile. I giovani turchi seppero giungere al potere, ma non furono in grado finora di attuare alcuna delle grandi riforme promesse. Benché ciò sia dovuto a diverse circostanze di cui essi non possono essere resi responsabili, e specialmente al disordine secolare vigente nell'amministrazione, gli altri partiti ne approfittano per addossare loro ogni colpa, e dal canto loro i giovani turchi, vedendosi insidiati e minacciati da ogni parte, più che a preparare le riforme, pensano a consolidarsi al potere. A ciò si aggiungono gli attriti fra singole persone, che degenerarono in polemiche astiose e violentissime, riaccentando odi e propositi di vendetta latenti, sicché né il Parlamento, né alcun partito, né alcuna persona, abbenché appaiano tutti e per la maggior parte anche siano animati dai migliori propositi, non riescono ad attuarli, non riescono a dominare la situazione e ad unire tutti gli sforzi in un lavoro comune.

Il diritto di uccidere.

Mentre la giuria triestina condannava il Födransperg alla pena di morte, per avere a scopo di furto attirata in casa sua sotto pretesto di convivenza la canzonettista Fabus, e d'averla orribilmente uccisa e squartata, i giurati perugini, con sei voti contro sei, hanno negato a favore di Salomone la colpevolezza alla uccisione del Giordano, pure ammettendo — bontà loro — il fatto materiale dell'omicidio che era del resto ammesso dall'accusato. E così Salomone è stato condannato a cinque anni di reclusione circa, come responsabile di una tentata estorsione in danno di un cocacustato, di porto d'arma abusivo, e di avere contravvenuto alla vigilanza speciale!

Ora Salomone dovrà rispondere di altri omicidi commessi durante la latitanza, ma a Perugia ad altro si troveranno sempre sei giurati sui dodici, i quali accoglieranno il nuovo sistema di difesa, che nei nuovi giudizi adatterà l'accusato, e lo manderà libero. Per la uccisione del comm. Giordano, Salomone diceva: — Io sono stato condannato innocente per causa del Giordano, il quale mi ha sempre perseguitato, e quando ho potuto e mi si è presentata l'occasione, lo uccisi.

Per gli altri omicidi, il brigante siciliano... pardon è meglio dire, il signor Salomone, dice, di avere ucciso per legittima difesa, ed allora il codice penale esonera dalla pena chi agisce per esservi stato costretto dalla necessità di respingere da sé o da altri una violenza attuale e ingiusta.

Dunque? Ieri a Perugia si affermò il diritto alla vendetta privata: domani si riconoscerà da altri giurati quella della legittima difesa nel brigante, che uccide ad esempio, il carabiniere, il quale abbia tentato in nome della legge di catturarlo.

UNA... PODRESCA IN GONNELLE.

La belga Cheshan, pseudo ex suora di Angers, continua la sua tournée di conferenze anticlericali sui delitti dei conventi, riscuotendo dappertutto grandi applausi dalle masse radice-socialiste. Ora, tre giovani avvocati cattolici di Haimant hanno pubblicamente promesso di regalare 1000 lire ai poveri se la Cheshan riesce a provare che è stata davvero per qualche tempo in un convento come religiosa, che porti il suo vero nome, che non è mai stata maritata né condannata a tre mesi di carcere per appropriazione indebita.

I tre avvocati propongono di nominare un comitato d'inchiesta formato da tre cattolici e da tre liberi pensatori per decidere la questione. Finora però la narrazione di scandali a cui non ha mai assistito non ha risposto alla sfida.

Per l'Università italiana.

Si ha da Vienna: Nel numero di aprile della Oesterreichische Rundschau, il conte Czernin Werzin, membro della Camera dei Signori, tratta la questione dell'Università italiana.

Egli esamina gli argomenti degli avversari alla soluzione della sede a Trieste e dice che il fatto che il territorio triestino sia popolato da sloveni, non può costituire un serio impedimento alla istituzione dell'Università a Trieste. Se no, Praga non potrebbe avere né l'Università tedesca, né quella cecca.

Lo scrittore dell'articolo crede che l'Università a Trento o a Trieste sarebbe un mezzo per riconciliare gli italiani delle provincie austriache con la Monarchia.

Per contro, la sede a Vienna darebbe una seconda edizione di Innsbruck.

Due orientazioni.

I moderni apostati hanno due orientazioni: alcuni dal modernismo vanno al razionalismo, come il Loisy, il Tirrell, il Minocchi; altri al protestantesimo, come il Bartoli, lo Sforzini.

Nel mondo protestante pertanto il moto che noi chiamiamo modernista, ha fatto ben altra stesga di pastori e di ministri, che non sieno i preti apostatanti del cattolicesimo. Dai germi luterani i pastori insegnano che Gesù Cristo non è Dio, che il simbolo degli Apostoli richiede mutilazioni che il battesimo è una cerimonia, non un sacramento. E il Senato di Amburgo fece, due anni or sono, ribattezzare 700 bambini, perchè il ministro aveva dichiarato di non aver avuto l'intenzione della chiesa luterana nel battezzarli.

Il modernismo adunque è un moto rivoluzionario nella Chiesa; un moto che ebbe il suo inizio nel vecchio cattolicesimo del Doellingere e che ora ha esteso i suoi fondamenti nella filosofia razionalistica germanica, la quale pone la sede di tutte le verità, delle leggi morali nella coscienza e nel giudizio soggettivo. La verità è dentro di noi; ecco l'immanenza; il divino è nella natura; ecco il panteismo alla foggia delle varianti filosofie tedesche, da Kant ad Hegel. La filosofia dell'inconoscibile, che nega la rivelazione cristiana, finisce col negare il Dio personale, i destini dell'uomo, le verità evangeliche, per sostituir loro l'indefinito senso delle cose, del divenire, del soggettivismo. Insomma il modernismo porta all'amorfismo religioso, ch'è poi, in ultima analisi, irreligione. Infatti come non v'è civiltà e società senza leggi, principi, sanzioni, così non può esservi religione senza Chiesa, dogmi sacrali, magistratura. Non sono anarchici individualisti i vari apostati del modernismo? Tali a noi sono sempre apparsi.

LA FURIA DI UN CICLONE.

Sidney, 6. — Un violento ciclone si è scatenato il 27 marzo sulle Nuove Ebridi. Un colpo di mare a Beonka ha distrutto delle case, il palazzo del Governo ed un certo numero di navi sulla costa.

La neutralità della scuola americana.

La Croix del 30 marzo pubblica una interessante intervista che uno dei suoi redattori ebbe con S. E. Mons. Ireland Arcivescovo di San Paolo nella Minnesota, conferenza nella quale l'illustre prelado ebbe a deplorare «il gran numero di emigrati che perdono la fede mancando di una istruzione chiara sui principi della Religione cattolica» ed anche perchè è troppo scarso il numero di sacerdoti della stessa nazionalità degli emigranti».

Ma noi qui vogliamo semplicemente, riportare ciò che si riferisce alla questione scolastica, e lo raccomandiamo all'attenzione delle autorità scolastiche municipali, ai maestri ed ai padri di famiglia.

«La scuola di Stato è mista (cioè senza distinzione di religione e di culto) e rigorosamente neutra», disse Mons. Ireland. Ma la neutralità americana non somiglia per nulla a quella di cui si affigge la Francia. «La neutralità americana è a base religiosa e profondamente rispettosa della fede degli allievi. Negli Stati Uniti vidi un principio che domina tutto e che fa parte integrante dello spirito americano il rispetto delle coscienze».

Ma siccome un'istruzione neutra non basterebbe alla educazione di veri cattolici, dappertutto dov'è possibile, anche con grandi spese, si stabiliscono e mantengono «scuole parrocchiali», le quali godono della massima libertà.

E nei luoghi, dove queste scuole mancano, il clero raddoppia lo zelo.

In alcune località, in maggioranza cattoliche, dove non si potrebbero mantenere scuole parrocchiali, si ottengono sovvenzioni governative in favore di scuole aperte da cattolici, i quali dal canto loro si obbligano di osservare la neutralità dell'istruzione durante l'orario scolastico. Dopo le tre del pomeriggio l'insegnamento religioso può essere impartito liberamente agli allievi cattolici.

Del resto è un fatto notevole che in ragione dell'onorabilità della condizione di maestro e del suo congruo stipendio un gran numero di cattolici di buona famiglia si provvedono di diploma e diventano pubblici insegnanti, il che torna a vantaggio della diffusione del cattolicesimo».

«Quale dei cattolici francesi non invidia la scuola neutra degli Stati Uniti?» domanda il redattore della Croix. E noi a nostra volta ripetiamo la stessa domanda, e facciamo voti che in tutte le scuole d'Italia vi sia una neutralità di istruzione così rispettosa della coscienza degli allievi e la stessa libertà ai maestri di insegnare catechismo in scuola, dopo l'orario scolastico prescritto dalla legge.

Equipaggio inghiottito dalle onde.

Catanzaro, 6. — Causa il forte vento è naufragata sulla spiaggia di Patricello una grossa barca peschereccia della marina di Catanzaro. Il carico è andato perduto e l'equipaggio, composto di undici uomini, fu inghiottito dalle onde. Il suo capitano, certo Cicero, è stato trovato stamane sulla spiaggia rissospinto dal mare. Di tutti gli altri non si hanno tracce.

DALLA PROVINCIA.

Tolmezzo

Un prestito al nostro Comune. — Con reale decreto di ieri la Cassa depositi e prestiti è stata autorizzata a concedere un prestito di lire 47,600 (quarantasettemila seicento) a favore del Comune di Tolmezzo per costruzione di cimitero.

Gemona

Tiro a segno. — La direzione del Tiro a segno mi comunica che quei soci che non hanno ancora compiuto il corso delle lezioni potranno farlo lunedì 12 aprile.

A favore della scuola d'arte. — L'on. Ancona a mezzo posta rimise al municipio L. 2000.

Inviò pure per distribuire quale premio agli alunni per tre ventenni anni 3 medaglie d'oro e 6 d'argento.

Zuglio Carnico

Furto di formaggi. — Giorni sono ignoti ladri involarono da un carro lasciato momentaneamente incustodito sulla via 4 pezzi di formaggio.

Il formaggio, che era del signor Luigi Grassi, potrebbe valere un'ottantina di lire.

Resiutta

Consiglio comunale. — Venne distribuito l'ordine del giorno della seduta consigliere che si terrà addì 10 corr. ore 13.

I principali oggetti da trattarsi sono: il Conto Consuntivo 1907; i provvedimenti per il ponte Povicci (ponte davvero disgraziato perchè per diverse circostanze non si è ancora trovato il modo di costruirlo); la domanda al Governo per rimborso di spesa sostenute per la manutenzione delle strade a causa delle straordinarie nevicate; risoluzione della vertenza per la riapertura della cloaca di via Resia, questione che si trascina da mesi a causa dell'opposizione di un proprietario.

Si svolgeranno poi 3 interpellanze del Consigliere Linossi Adolfo che vuol sapere: per qual motivo sia vietato il pubblico passaggio nel sentiero detto dei Colli, — se la Fabbrica abbia provveduto alla regolarizzazione dei propri conti, quale sia la spesa totale sostenuta per l'istituzione del-

IL CONSIGLIO DEI POSTELEGRAFICI.

Roma, 6. — Ieri ed oggi ebbe luogo la riunione a Roma del Consiglio nazionale della Federazione postelegrafica italiana, per costituire il nuovo comitato centrale che risiederà a Milano e stabilire il programma di lavoro sulle questioni già votate dal Congresso di Firenze e su quelle più recenti che riguardano varie categorie federate.

Come sintesi della discussione fatti, i presenti votarono un lungo ordine del giorno all'unanimità. In questo ordine del giorno il Consiglio nazionale della Federazione postale, telegrafica e telefonica italiana, afferma la necessità che per la parte economica vengano eliminate le sperequazioni esistenti fra la classe dei postelegrafici e le altre classi di funzionari, già approvate dal Congresso di Firenze, in quanto riguarda un'equa sistemazione del personale telefonico, gli stipendi minimi, lo stato degli anziani, le condizioni dei piccoli ricevitori ed agenti rurali, il trattamento di pensione agli agenti subalterni.

Tra le altre riforme dei servizi, si afferma la necessità della riduzione della tariffa telegrafica, richiesta dai bisogni assoluti del commercio e per questa riforma, il Consiglio nazionale impegna le sezioni federali ad una pronta ed energica azione, d'accordo colle classi interessate.

Il Re degli usurai.

Vienna, 6. — Uno dei più famigerati speculatori di Borsa, Fritz Reicher, è fuggito lasciando per circa cinque milioni di debiti fraudolenti. Il Reicher al quale i giornali appioppiano l'epiteto di Re degli usurai aveva sofferto delle enormi perdite giocando al ribasso alla Borsa, durante la recente crisi internazionale. Poi aveva falsificato cambiali per somme enormi. Si ricorda che il Reicher prestò una grossa somma anche alla principessa Luisa di Coburgo verso una cambiale portante la firma risultata poi falsificata della ex principessa ereditaria Stefania. Per questo falso fu condannato il tenente Mattachich, amante della principessa Luisa.

PREDIZIONI METEOROLOGICHE.

Dal 3 al 6 corrente mese vi saranno piogge e temporali nell'alta Italia, e nell'alto Veneto saranno anche violente.

Seguiranno giornate splendide e calde il 7 e l'8.

Un ciclone formatosi al sud fra l'Italia e l'Africa nel sopraggiungere di un violento scirocco si precipiterà quindi certamente e rafforzandosi sull'Italia superiore venerdì 9 ed invadendo principalmente in Romagna, nell'Emilia e sull'alto Veneto, temporali al centro.

Seguirà incontrastato con violenti raffiche e cielo sereno fra il 9 ed il 10 l'impetuoso vento d'Africa proseguendo, tempo più o meno perturbato, dall'11 al 15, caldo al 13 ed al 14, con tratti notevoli di buone seguiti da minacce parvenze temporalesche o temporali teso d'alteguati e convergendo principalmente al centro.

Al contrario dall'11 al 15 buon tempo in massima in Piemonte, al sud Penisola ed alle isole.

Ambulatorio. Altra interrogazione sarà svolta da Zuzzi Aristide per sapere se i lavori del Comune possano essere assunti da membri dell'Amministrazione.

(Che il Municipio di Resiutta voglia diventare una succursale di... Montecitorio?)

Ovaro

Un campanile che sorgerà. — Alla chiesa parrocchiale di Ovaro manca la parte migliore: un bel campanile. Ce n'è uno, ma è in legno ed è tanto miaglierlo che le due piccole zampogne che vi sono sopra attaccate non possono suonare. E questo è un danno alla fama della chiesa. Ne ho sentiti diversi che dopo aver lodato la costruzione ed i dipinti della S. Trinità hanno concluso a voce bassa e con un'espressione di tristezza: ma le manca il campanile. E poi la chiesa di Ovaro si presterebbe a delle bellissime cartoline fotografiche, ma finora nessuno ha osato presentarsi con un'obiettivo davanti alla facciata della chiesa, perchè c'era quel benedetto...

Anni fa una commissione di Ovaro è venuta alla nostra fiera per misurare campane e campanile. D'indugiò il perchè e mi risposero che la loro chiesa non sarebbe più senza figliuolo, ma che lo avrebbe più alto forse della nostra. Qualcuno se ne stupì e credette, e tutto pareva procedere bene; anche le frequenti elemosine che i comitati e le commissioni facevano, formavano man mano un capitale crescente e lusinghiero.

Per un po' di tempo l'unico soggetto di ogni conversazione era il campanile di Ovaro, e qualcuno lo sognava perfino di notte. Ma per differenze tra paese e paese, il campanile è stato fino a ieri un semplice progetto.

Oggi invece non è più così. I capi famiglia si sono riuniti ed hanno votato un comitato soccorritore. L'edito io non lo so, però che il campanile stavolta s'erigerà. Verrà bello e grande, avrà delle campane nuove e sarà l'invidia di molti paesi. Il popolo di Ovaro ha promesso, e vorrà mantenere la sua promessa.

Così gli abitanti potranno con più coraggio e fervore lodare la loro bella chiesa e non saranno più costretti a rigettare con voce cupa e con triste espressione quelle fatali parole: Ma le manca il campanile.

Chio.

Specialità FOCACCIE a L. 2 al Chilog. - lavorazione cilindrata a Macchina, presso la offelleria F. GIULIANI e FIGLIO, Via della Posta, Udine. Servizio a domicilio. Si spediscono anche in Provincia e fuori. Si assumono servizi completi per nozze, battesimi, soirées, ecc.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 33 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — Corpo
 del giornale L. 2 — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAM. MONDIALE (REGOLATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fosforo-Ferro
 Calce-Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla scienza e dalla scienza, per i costanti effetti curativi, in modo assoluto, dichiarato e riconfermato:
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE
 delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è il più perfetto ricostituente tollerato ed assimilato, in tutte le stagioni, anche dagli stomaci più deboli e malandati, e nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico, efficace e pronto, che Medici e Scienziati lo preferiscono, nelle proprie sofferenze e nei casi estremi e ribelli, a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre altri i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorosi - Anemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12. Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importate opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnofina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonnaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche.

L'ISCHIROGENO inserito nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di non specialità) è di un'azione curativa assolutamente superiore a quella delle numerose imitazioni. Ognuno crede poter accreditare le sue specialità coi paroloni, ma i mali guariscono coi rimedi autentici: gli insuccessi dei concorrenti della salute pubblica giungono a raggiungere i meriti dell'ISCHIROGENO, il quale è diffuso per tutto il mondo, perchè viene prescritto da tutti i Medici.



Egregio Signor Onorato Battista - Città
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che vado inviando, molte settimane fa di quattro bottiglie d'ISCHIROGENO.
 Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza i veramente benefici effetti ottenuti.
 Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima Devoto G. ALBINI
 Napoli 30 gennaio 1899. Dirett. dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Univ.

Egregio Cavaliere, Torino 16 febbraio 1906.
 Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire quattro bottiglie del vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amedeo A. Vogadro 25, Torino.
 Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre per vostro G. ALBINI

ACQUA NATURALE DI RONCEGNO
 ricchissima in Arsenico e Ferro

Da anni prescritta dalle Principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'Anemia, Malattie Mulebri, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria. Ottima cura ricostituente dopo le Convalescenze o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita (a domicilio) si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:
 Sigg. **A. MANZONI & C.** Milano, S. Paolo, 11 - Roma-Genova
Stazione Balneare Climatica nell'Alpi Trentine
 Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno

Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. — 535 metri — Clima costantemente mite. Aria purissima, montanina, balsamica. — Escursioni passeggiate amene Tennis, Concerti, Salon, Teatro, Feste e giuochi.

Grand Hotel des Bains
Palace Hotel (apertura 1907)
Stabilimento Balneare

Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari conifere.
 Stagione: 1° Maggio - 30 Settembre

Opuscoli illustrati, Lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.

Hunyadi János Saxlehner. Acqua minerale naturale
 „L'ottimo fra i purganti.“ — Effetto pronto, sicuro e blando.
 Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.
 Difendere dalle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.
 Occorre pronunciarsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János“ porta sull'etichetta il nome: „**Andreas Saxlehner.**“

Psiche
 ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con **ACQUA DI NOCERA-UMBRA**
 „Sorgente Angelica“
F. Bisleri e C. - Milano.

RINOMATI Preparati di Pepsina
 Cav. Dott. **CARLO TOSI**
 PILLOLE DI PEPSINA digerenti alla Pepsina Vegeto - Animale
 L. 2 la boccetta di 24 pillole
 ILLO E LATTIFUGHE L. 1,50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.
 In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI & C., Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Maldivass (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta) - Roma - Genova.

PER LAVARE e rendere bianca la pelle
 Farina di Mandole alla Violetta
 pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1,25. — Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI & C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli LIVORNO**
Capelli Belli ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0,70 (con capsula L. 0,80; per posta 0,85 e 0,95)
PASTIGLIE PACELLI (Pettorali-Malattici). Uniche nel suo genere, guariscono la tosse, l'asma, il catarro bronco-polmonare. Tengono lo spurgo, profumando l'alto con una sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disinfa. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la digestione. — Scatola grande L. 1,50, per posta dovunque L. 1,65.

10 anni di ESPERIENZE CLINICHE
 Hanno insegnato che il **VINO MARCEAU**
 DEALCOLIZZATO
IODO TANNICO
 agli **IPOFOSFITI E FOSFATI**
 DI CALCIO SODIO E FERRO
 è il **MIGLIORE** ed il più GRADITO
 Ricostituente e depurativo del sangue e delle ossa e Tonico dei nervi
 Prezzo L. 3. — la bottiglia
 Franco per posta L. 4. —
 2 bottiglie franco per posta L. 7. —
 Trovati in tutte le farmacie e presso i concessionari esclusivi per la vendita in Italia
A. Manzoni e C.
 Milano - Roma - Genova

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari
 OGGETTI di vetro, cristallo, porcellana che hanno valore di cari ricordi e casualmente si rompono si possono aggiustare perfettamente col mastice o col vetro solubile che trovasi presso la Ditta A. Manzoni & C., Milano, via S. Paolo, 11, il mastice per porcellana L. 1,00, il vetro solubile cent. 70 franco per il Regno cent. 15 di più.
MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Heniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da A. Manzoni & C., Milano, Via S. Paolo 11.
 L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1,50 la boccetta, franca L. 2,00. Vendesi presso A. Manzoni & C., Milano, Via S. Paolo 11.
 LA CASA A. Manzoni & C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.